

ALLEGATO D**Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"****Dipartimento di Scienze Politiche****Corso di Laurea in****a.a. 2015-2016**

Settore scientifico disciplinare:SPS/7	Insegnamento di Principi, fondamenti e metodi di servizio sociale			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso PRIMO		Semestre SECONDO	
Titolare d'insegnamento	Prof. CECILIA ARMENISE Telefono: e-mail: armenisececilia@gmail.com		Ricevimento DA CONCORDARE Luogo e orario di ricevimento: C.SO ITALIA 23	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	7			
Ore attività	56			
Propedeuticità	Il tirocinio del I anno può essere richiesto dopo il superamento degli esami di SPS/07, Sociologia generale A-L o M-Z e SPS/07, Principi fondamenti e metodi di Servizio Sociale A-L o M-Z; il superamento dell'esame di SPS/07 Principi, fondamenti e metodi di Servizio sociale A-L o M-Z, deve precedere gli esami dei settori disciplinari SPS/07 - Politiche sociali e tecniche del servizio sociale- e SPS/09 -Sociologia dell'organizzazione-			
Pre-requisiti	E' consigliabile la conoscenza di base delle teorie sociologiche e psicologiche, che supportano gli approcci teorici, le metodologie operative del Servizio Sociale e le diverse dimensioni del lavoro professionale, specie con riferimento al processo di aiuto alla persona.Quest'ultimo, per la sua connotazione, suggerisce altresì l'opportunità di una conoscenza degli elementi di base della pedagogia sociale.			

Risultati apprendimento specifici	<p>I risultati di apprendimento specifici attesi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza critica dell'evoluzione storica del Servizio Sociale come disciplina e professione, con particolare riferimento alla realtà italiana e all'interdipendenza con i contesti culturali e politico-istituzionali nei quali si esprimono i fenomeni sociali/problemi/bisogni e le relative risposte, secondo le <i>chiavi di lettura</i> adoperate nei vari sistemi di welfare; - la conoscenza dei valori e dei principi caratterizzanti la storia del Servizio sociale e la consapevolezza delle implicazioni etiche; la conoscenza critica del Codice deontologico, con riferimento ai diversi livelli di responsabilità, alle dimensioni del lavoro sociale ed alle implicazioni "operative" che ne discendono e che dovrebbero orientare gli interventi, l'attività di documentazione e la scrittura professionale, in una società complessa e in continua trasformazione; - la comprensione delle interconnessioni tra mandato sociale/professionale/istituzionale e contesto socio-politico e culturale; della complessità dei bisogni e dei fenomeni sociali e dell'interrelazione coi vari sistemi di welfare; della imprescindibilità di un'ottica <i>tridimensionale</i> dell'intervento, dell'interdisciplinarietà e dell'integrazione professionale, nelle sue varie declinazioni; - la comprensione del processo di aiuto, della centralità e specificità della relazione di aiuto del servizio sociale: dalla complessità dei bisogni alla capacità di leggere la domanda di aiuto; la consapevolezza degli atteggiamenti professionali alla base di una relazione di aiuto che promuova l'autonomia, l'autodeterminazione e l'empowerment; <p>la conoscenza dei modelli teorico-operativi del servizio sociale, delle nuove prospettive teoriche e delle principali metodologie d'intervento, con riferimento alle varie dimensioni del lavoro sociale.</p>
Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento si pone l'obiettivo di stimolare negli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la consapevolezza critica della <i>complessità</i> del lavoro sociale e delle sue connessioni col sistema dei diritti di cittadinanza; la capacità di connettere la teoria alla pratica e di leggere la multidimensionalità del lavoro sociale e la sua specificità, attraverso l'analisi dei fondamenti del servizio sociale, dei principali approcci metodologici e delle basi teoriche della disciplina; - la consapevolezza del carattere processuale e delle caratteristiche di reciprocità della relazione di aiuto e della comunicazione, nelle varie dimensioni dell'operatività (ottica trifocale) e, in particolare, la conoscenza delle tecniche di conduzione del colloquio professionale di servizio sociale; - la consapevolezza critica delle dimensioni emotiva/affettiva coinvolte nella relazione professionale e della necessità di un atteggiamento riflessivo, della formazione -di base e permanente- e della supervisione professionale. <p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le lezioni prevederanno anche momenti di confronto e di approccio all'esperienza professionale e al tirocinio, attraverso il racconto di casi ed esperienze professionali, focus di approfondimento ed esercitazioni introduttive alla scrittura professionale.</p> <p>Per le ragioni esposte, è consigliata la partecipazione alle attività didattiche.</p>

Contenuto

Il corso si propone di offrire conoscenze adeguate e stimolare una capacità di analisi critica/riflessiva sui seguenti temi:

- Servizio sociale, nella sua evoluzione storica e nella sua configurazione attuale: le connessioni con le matrici internazionali e l'approfondimento delle tappe significative del percorso storico del Servizio sociale italiano e dei principi etici fondanti la professione; il dibattito teorico-metodologico sui fondamenti epistemologici del Servizio Sociale e sulle nuove prospettive della professione ;
- Ruolo, identità, funzioni e competenze dell'assistente sociale, dalla nascita del Servizio Sociale professionale ai giorni nostri; riconoscimento giuridico del titolo e tappe salienti del percorso giuridico della professione (D.P.R. n.14/87; L.84/93; DM 615/94; DPR 328/2001);
- Valori e principi della professione: analisi e rivisitazione del Codice Deontologico del Servizio Sociale e delle implicazioni etiche per gli interventi dell'assistente sociale, ivi comprese l'attività di documentazione e di scrittura professionale, con attenzione particolare alle norme sulla riservatezza e segreto professionale, sul diritto di accesso e rispetto della privacy;
- Pragmatica della comunicazione umana: proprietà/assiomi, canali comunicativi- linguaggio verbale e linguaggio non verbale-, barriere comunicative, comportamenti, atteggiamenti e regole per una corretta comunicazione;
- elementi distintivi e tipi di colloquio professionale di Servizio Sociale, con particolare riferimento a tempi, fasi e setting, regole e tecniche di conduzione del colloquio con l'utente o cliente;
- metodo-metodi e procedimento metodologico; modello e modelli teorici del Servizio Sociale; il Metodo unitario di Servizio Sociale, risultato di una rilettura critica dei cinque metodi (case work, group work, community work, organizzazione dei servizi e ricerca sociale) e delle tre dimensioni del Servizio sociale;
- lavoro di rete, nelle sue varie dimensioni -con particolare riferimento al progetto di aiuto personalizzato- e sviluppi più recenti; introduzione al lavoro per progetti e approcci comunitari (communitary care), correlati alla trasformazione dei sistemi di welfare.

Bibliografia consigliata

- E. NEVE, *Il servizio sociale. Fondamenti e cultura di una professione*, Carocci, Roma
- A. ZILIANI, B. ROVAI, *Assistenti sociali professionisti. Metodologia del lavoro sociale*, Carocci, Roma
- M. DAL PRA PONTICELLI, *Nuove prospettive per il servizio sociale*, Carocci, Roma

Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità): Tramite collegamenti interdisciplinari e spunti di riflessione su casi concreti proposti dal docente, anche attraverso eventuali simulazioni</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità): evidenziando le correlazioni tra saperi afferenti alle diverse discipline per la comprensione e il trattamento di fenomeni sociali (es. letteratura specifica, cornice giuridica, ecc..)</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità): mediante l'analisi critica dei diversi aspetti concorrenti alla complessità dei bisogni e dei fenomeni</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità): Attraverso indicazioni circa le modalità di comunicazione corretta e chiara delle informazioni, specie con riferimento alla relazione di aiuto, tenuto conto delle indicazioni del codice deontologico in ordine alla riservatezza</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità):</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità): attraverso la conoscenza di esperienze inter-professionali, di protocolli operativi e/o tramite eventuali esercitazioni di gruppo</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità):</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità):</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta no	Eventuale prova di esonero Parziale no	Colloquio orale si
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente	Componenti	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto di esame si configura come una valutazione che tiene conto della conoscenza dei contenuti appresi (in particolare principi, metodologie e teorie del Servizio Sociale professionale); della capacità di ragionamento in termini analitici, operativi e progettuali dei saperi acquisiti; del livello di comprensione delle materie oggetto di studio e della capacità critica ed espositiva manifestata.		

Firma


